

L'avanzo di amministrazione è stato determinato in complessive € 1.175.241,70 con un avanzo indisponibile di € 68.563,27 non applicato ai sensi del DM citato al capoverso precedente, un avanzo disponibile di € 111.562,67, di cui € 33.000,00 già stanziati in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2003, in quanto nella destinazione di detto avanzo si deve tener conto di quanto segue:

◇ **FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA :**

11330	Interventi per aree di sosta, punti di sosta e centri storici ed opere volte al miglioramento ambientale"	€ 87.600,00
11400	Spese per progettazione e realizzazione di materiale didattico	€ 155.705,86
11420	Realizzazione programma Phasing Out e III piano reg. Toscana Aree protette	€ 456.446,73
11440	Fondo per investimenti nei Parchi / Legge Finanziaria	€ 214.799,41
11500	Fondo per utilizzo Ribassi d'asta Ex Pronac E/Romagna	€ 2.658,81
15020	Premi di assicurazione per indennità di anzianità al personale	€ 77.904,95
		€ 995.115,76

Nell'allegato "J" viene evidenziata la destinazione dell'avanzo di amministrazione a destinazione non vincolata ed effettivamente disponibile pari ad € 111.562,67.

La gestione dei residui, attivi e passivi presenti sul predetto elaborato di Bilancio presenta le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI:

• derivanti da c.c. 2001	€ 4.438.889,56
• variazioni nel corso del 2002	€ 22.131,74 (-)
• incassati nel corso del 2002	€ 2.252.309,35 (-)

Residui attivi al 31/12/2002 (da conto residui) € 2.164.448,47

RESIDUI PASSIVI:

• derivanti da c.c. 2001	€ 4.869.693,67
• variazioni nel corso del 2002	€ 41.559,38 (-)
• pagamenti nel corso del 2002	€ 2.010.642,55 (-)

Residui passivi al 31/12/2002 (da conto residui) € 2.187.491,74

Le variazioni intervenute nel corso del 2002 sulla gestione dei residui attivi derivano da annullamenti di accertamenti in entrata effettuati con deliberazione n° 21 del 15/04/2003 inerente il riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/79 per complessive € 22.131,74.

Le variazioni intervenute nello stesso anno per quanto attiene la gestione dei residui passivi derivano da annullamento di impegni per € 41.559,38 per riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/79 effettuato con deliberazioni n° 64 del 21/11/2002 nonché n° 21 del 15/04/2003.

Si evidenzia, come richiesto dal comma 3 dell'art. 32 del D.P.R. 696/79, che:

1. Si è provveduto ad inserire nel patrimonio i beni acquistati nell'anno 2002 nonché i beni ricevuti in donazione all'Ente dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano di Prevenzione Incendi (Ordinanza 3073 del 02/07/2000) per complessivi € 41.365,44, (si precisa che tutti i beni donati risultano in dotazione al CTA del CFS) e per il trasferimento di un pulmino alimentato a gas metano del valore di € 92.142,00.

Si è altresì inserito in inventario un terreno agricolo espropriato in base alla normativa vigente in relazione alla mancata demolizione di un'opera abusiva. A seguito di perizia di valutazione il terreno acquisito gratuitamente da parte dell'Ente risulta avere un valore equivalente di mercato pari a € 247,68.

L'ammortamento dei beni è stato effettuato andando a decurtare gli stessi delle quote di ammortamento come previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/1988, dal D.P.R. 29/09/1973 n. 597 e dal

- D.P.R. 917/88. Non sono state apportate modifiche ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e degli accantonamenti rispetto al precedente esercizio.
2. Per quanto riguarda le rilevazioni economico-patrimoniali si precisa che le stesse sono state redatte seguendo le linee guida sulla rappresentazione contabile delle poste di bilancio secondo quanto indicato con nota prot. 0099836 del 19/09/2002 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Per quanto riguarda le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale si precisa che le stesse sono dettagliatamente indicate nell'ultima colonna dell'"All. G" al Conto consuntivo 2002. Si evidenzia in particolare:
- ◇ che la diminuzione del fondo di cassa è imputabile alle liquidazioni effettuate dall'Ente nel corso dell'anno;
 - ◇ che la riduzione dei residui attivi per crediti verso lo Stato ed Enti pubblici è dovuta all'incasso dei contributi in c/residuo nonché al riaccertamento di tali residui. Parimenti la riduzione dei residui passivi è dovuta alle liquidazioni effettuate nonché al riaccertamento di tali residui;
 - ◇ che l'aumento di beni che costituiscono il patrimonio dell'Ente è dovuto per circa il 44% ai beni mobili acquistati nel corso del 2002 e per il 56% dai beni donati e da quelli assegnati al Parco dal Ministero dell'Ambiente;
3. Per quanto riguarda i dati relativi al personale dipendente si evidenzia che nel 2002 è stata effettuata una sola nuova assunzione in ruolo rispetto alla dotazione dell'anno precedente. Nel corso dell'anno 2002 è stato avviato l'espletamento dei concorsi per l'assunzione in ruolo di un addetto al Servizio Promozione - Area B - Posizione B1 e di due unità per il Servizio Pianificazione - Area B - Posizione B2. Peraltro, detti concorsi, conclusi nel corso del 2003, non possono dare corso ad assunzioni stante il blocco delle assunzioni nel settore pubblico di cui alla Legge Finanziaria 2001 e il fatto che per gli stessi non è possibile avviare procedure di deroga. Per quanto concerne l'indennità di anzianità del personale dipendente si precisa che l'Ente ha rilevato le seguenti scritture nel Conto Economico e nella Situazione Patrimoniale:
- La quota di accantonamento annuale nel Conto Economico per € 27.438,13;
 - La consistenza del Fondo Indennità di anzianità del personale dipendente pari a € 77.904,95 al 31/12/2002.
4. Per quanto concerne le società partecipate si precisa che allo stato attuale si limitano al Gal "Consorzio Appennino Aretino", al Società Casentino Turismo e sviluppo e al Gal "L'Altra Romagna".
5. Le variazioni diminutive dei crediti e dei debiti sono dovute, rispettivamente, agli incassi ed ai pagamenti in misura maggiore rispetto all'incremento dei crediti e dei debiti stessi verificatesi nel corso dell'anno (alto tasso di smaltimento). I crediti derivano sostanzialmente da contributi assegnati a vario titolo da soggetti pubblici (Ministero dell'Ambiente, EE.LL. ecc.). Pertanto si è ritenuto di non dover prevedere la costituzione del Fondo svalutazione crediti in quanto trattasi di entrate di sicura esigibilità considerata la natura pubblica dei soggetti debitori.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



**PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE
FALTERONA, CAMPIGNA**

**Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 67 (sessantasette)**

L'anno duemilatrè il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 9.30 presso la sede dell'Ente Parco in Pratovecchio (AR), debitamente convocato, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Esame del Conto Consuntivo 2002.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti : Misiano Rag. Paolo - Presidente
 Brogi Dr. Giuseppe - Componente
 Dott. Giancarlo Giordano - Componente

1. ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 2002

Il Collegio prende in esame il Conto Consuntivo 2002 e predispone la relativa relazione di cui all'allegato "A" la presente verbale esprimendo parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2002.

Non avendo altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 14,00.

Letto, confermato e sottoscritto

Misiano Rag. Paolo
Dott. Giancarlo Giordano
Brogi Dott. Giuseppe

Presidente
Componente
Componente

Allegato "A" al Verbale n. 67 del 20 giugno 2003**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL
CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2002****A) OSSERVAZIONI GENERALI**

Lo schema di Conto consuntivo dell'esercizio 2002 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio in data 11 giugno 2003 per il parere, unitamente agli allegati. Il Rendiconto in questione è costituito dai seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario;
- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Situazione amministrativa;
- Redistribuzione dell'avanzo di amministrazione;
- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Relazione illustrativa del Presidente;
- Riepilogo inventario dei beni;

La predisposizione dei predetti documenti è in linea con la modulistica all'uopo determinata dal D.P.R. 696 del 1979.

Il Bilancio è predisposto in Euro.

B) RENDICONTO FINANZIARIO**B.1 - VARIAZIONI AL BILANCIO 2002**

Il Collegio prende atto che le risultanze delle previsioni definitive (per complessive € 4.122.757,05 in entrata e € 4.054.193,78 in uscita in termini di competenza, e per € 8.992.450,79 in entrata e € 8.923.887,45 in uscita in termini di cassa) derivano dal Bilancio di previsione 2002, come approvato dal Ministero dell'Ambiente con nota n. DCN/IIID/2003/8702 in data 8/05/2003, e dalle variazioni alle poste iniziali deliberate dal

Consiglio Direttivo durante lo stesso esercizio finanziario 2002 per € 1.858.543,78 (di cui € 1.090.535,11 per effettive variazioni e € 768.008,67 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione), in termini di competenza e in termini di cassa (deliberazioni nn. 22, 40, 53, 67).

In ordine al contenuto di dette variazioni, il Collegio ha accertato, così come evidenziato nei relativi verbali, che gli incrementi di entrata e, di conseguenza, di spesa sono sostenuti da una effettiva copertura finanziaria, mentre gli storni rispondono al requisito della compensazione.

Si precisa che la mancata concordanza tra le previsioni definitive di Entrata e quelle di Uscita per € 68.563,27 è connessa alla Variazione di bilancio n° 4 adottata con deliberazione di Consiglio n°67 del 19/12/2002 con cui si è ottemperato agli adempimenti di cui al DM 29/11/2002.

B.2 RISULTANZE FINALI

L'esercizio 2002 si è chiuso con un **AVANZO di competenza 2002** pari a **€ 325.805,32**, verificato da:

• minori accertamenti	€	992.603,19 (-)
• maggiori accertamenti	€	33.302,96 (+)
• minori impegni	€	1.216.542,28 (+)
• minori impegni di cui al DM 29/11/2002	€	<u>68.563,27 (+)</u>
AVANZO 2002	€	<u>325.805,32 (+)</u>

Nel complesso, il risultato di amministrazione ha determinato un **AVANZO di amministrazione al 31 dicembre 2002** pari a **€ 1.175.241,70**, verificato da:

• Avanzo di amm.ne al 31/12/2001	€	830.008,67 (+)
• Sopravvenienze attive	€	41.559,38 (+)

• Sopravvenienze passive	€ 22.131,74 (-)
• Avanzo di competenza 2002	€ <u>325.805,32 (+)</u>
• AVANZO di amm.ne al 31/12/2002	€ <u>1.175.241,70</u>

In considerazione che i fondi a destinazione vincolata sono stati determinati in € 995.115,76 e che l'avanzo indisponibile determinato ai sensi del DM 29/11/2002 risulta pari a € 68.563,27 l'ammontare dell'**avanzo di amministrazione effettivamente disponibile** è di **€ 111.562,67** (per l'analisi si veda la Relazione del Presidente).

Come è facilmente rilevabile dai documenti del conto consuntivo l'aumento dell'avanzo da 830 a 1.175 migliaia di € è da riferire principalmente all'avanzo di competenza, al minor saldo netto della gestione dei residui (attivi-passivi) passato da - 834,1 a +246,1 migliaia di euro, dovuto principalmente, come si vedrà in seguito, ad un'attività di riaccertamento dei residui passivi e di chiusura di interventi in conto capitale.

Secondo quanto dichiarato dal Responsabile di Ragioneria non esistono debiti maturati e formalizzati al 31 dicembre 2002, né altresì, esistono debiti "in itinere" o maturandi alla stessa data.

C) GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa ha evidenziato:

• Fondo di cassa al 1° gennaio 2002	€ 1.260.812,85
• Riscossioni	
• in c/residui	€ 2.252.309,35
• in c/competenza	€ <u>1.116.744,67</u>
	€ 3.369.054,02
• Pagamenti	

•in c/residui	€ 2.010.642,55	
•in c/competenza	<u>€ 1.690.054,94</u>	
		<u>€ 3.700.697,49</u>
•Fondo di cassa al 31 dicembre 2002		€ <u>929.169,38</u>

che coincide con la situazione di cassa presentata dal Tesoriere al 31 dicembre 2002, ed in cui il Tesoriere ha regolarmente dato carico di tutte le reversali e i mandati emessi e pagati.

Il fondo di cassa presente presso la Tesoreria dell'Ente non coincide con la situazione registrata a valere sulla contabilità speciale di Tesoreria unica (n. 149385) aperta presso la Banca D'Italia, che evidenzia un fondo pari a € 1.941.997,51, che coincide a quanto riportato nel modello 56 T, a causa di un trasferimento di fondi di € 1.012.828,13 effettuato dalla stessa Banca d'Italia in data 31/12/2002 e pervenuto alla Banca Tesoriera dell'Ente solo in data 03/01/2003.

I valori esistenti sui c/correnti postali sono stati introitati nei competenti capitoli di entrata, ad eccezione, per il c/c n. 11814522 (sanzioni), di otto versamenti di cui uno effettuato il 12 ottobre 2002 e sette nel dicembre 2002 in data 17, 20, 21, 24 e 30 per 560,32 oltre ad uno sbilancio competenze a debito di € 10,40 e, per il c/c n. 11718525, di diciotto versamenti di cui due effettuati il 20 giugno 2002 e il 23 settembre 2002 mentre sedici nel dicembre 2002 in data 10, 12, 16, 19, 20, 23, 24 e 31 per € 13.851,37 oltre ad uno sbilancio competenze a debito di € 7,40.

In complesso nel 2002 si è verificata una riduzione della liquidità, dovuta per lo più ai minori trasferimenti in conto capitale da parte del Ministero dell'Ambiente e ai pagamenti effettuati dall'Ente per conclusione di interventi nonché per anticipazioni di fondi in c/capitale (vedi Fondi Cipe, Schede CTS Ex.Pronac Toscana, ecc.);

Relativamente all'indice annuale di liquidità (fondo di cassa + residui attivi / residui passivi) è passato da 1,17 del 2001 a 1,30 del 2002 evidenziando, così, un monitoraggio non sempre efficace delle

risorse da parte del Ministero dell'Ambiente nell'erogazione dei fondi.

D) GESTIONE DI COMPETENZA

D.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Nel complesso si sono verificati minori accertamenti, rispetto alle previsioni definitive, per € 992.603,19 di cui 830.008,67 costituiti dall'avanzo di amministrazione. Le altre minori entrate sono così distribuite:

a) trasferimenti correnti	€	1.337,28
b) altre entrate	€	4.748,10
c) trasferimenti in c/capitale	€	37.549,79
d) partite di giro	€	118.959,35

Per i trasferimenti correnti, le minori entrate sono dovute a minori contributi da parte degli enti locali.

Per le altre entrate, si sono registrati minori accertamenti al capitolo 7020 (-3,2 migliaia di €) per la vendita del materiale divulgativo e delle pubblicazioni del Parco che nell'anno 2002 si sono assestate sul dato dell'anno precedente e al capitolo 7050 relativo agli altri proventi per 1,0 migliaia di € derivante da minori contributi incassati per iniziative promozionali rispetto a quanto previsto.

Sarebbe opportuno che l'Ente, in fase previsionale o quanto meno in sede di variazioni di bilancio, valuti più puntualmente gli stanziamenti delle entrate proprie.

Si sono verificati, inoltre, maggiori accertamenti per € 33.302,96 derivanti per € 1.780,87 dai recuperi e rimborsi diversi, per € 3.954,94 dai proventi per concorsi nelle spese, € 4.220,15 dai proventi per conciliazione ammende e per € 23.347,00 dalla vendita di tesserini per la raccolta funghi, sui quali il Collegio non ha osservazioni da formulare.

La gestione delle entrate può così riassumersi:

(migliaia di €)

Entrate	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% Riscos./Accer.
Trasferimenti corr.	1.805,8	821,0	28,9%
Altre entrate	177,5	107,0	60,3%
Alienazione beni	0,0	0,0	0%
Trasferim. C/cap.le	992,9	1,5	0,2%
Partite di giro	187,3	187,1	99,9%
Totale Entrate	3.163,5	1.116,6	25,8%

Una analisi di maggior dettaglio in ordine ai capitoli di entrata fa rilevare che:

- l'indice di autonomia finanziaria (rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti) è cresciuto dal 5,9% del 2001 all'8,9% del 2002, diminuendo la dipendenza finanziaria dai trasferimenti a scapito di una concreta azione di autofinanziamento;
- il contributo ordinario 2002 del Ministero dell'Ambiente (pari a 1.784,9 migliaia di € contro 2.052,5 migliaia di € del 2001) è stato parzialmente erogato nel corso del 2002;
- i contributi disposti dagli enti locali sono stati determinati da:
 - contributo dell'Unione dei Comuni per la gestione dell'Ufficio IAT del Centro Visita di Santa Sofia;
 - contributi dell'Amministrazione provinciale di Forlì, per complessivi € 4,0 migliaia di €, per compartecipazione finanziaria alla realizzazione di convegni e manifestazioni;
- tra le entrate per la vendita di beni e servizi (capitolo 7050) è stato accertato l'importo di 9,3 migliaia di €, dovuto al contributo dell'Istituto tesoriere per la convenzione stipulata;

- nella parte in conto capitale sono state assegnate € 423,2 migliaia di € allocate al capitolo 17010 dove è stata accertata, ma non riscossa, la somma relativa al trasferimento dei fondi relativo al finanziamento straordinario nell'ambito della Legge 23 dicembre 200, n. 388 per il finanziamento di interventi finalizzati allo sviluppo socio-economico delle comunità residenti nel Parco;
- sempre nella parte in conto capitale, è stato accertato ma non riscosso al capitolo 16010 il contributo di € 464,8 migliaia di € da parte della Regione Toscana nell'ambito del Programma Regionale Aree Protette per il cofinanziamento del progetto "Realizzazione e riqualificazione di strutture per la fruizione didattico-educativa e culturale del territorio in funzione dello sviluppo sostenibile dell'area";
- anch'esso non incassato così come quello di della società Nuove Acque per lo stesso progetto
- sono stati accertati altresì € 103,3 migliaia di € al capitolo 18010 per il contributo della società Nuove Acque quale compartecipazione al progetto di cui sopra.

D.2 ANALISI DELLE SPESE

Nel complesso si sono verificati minori impegni, rispetto alle previsioni definitive, per € 1.216.542,28 (30,0 per cento nel 2002 rispetto al 17,7 per cento del 2001), così distribuiti:

a) correnti	€ 45.369,21
	(2,4% della prev. def.va)
b) conto capitale	€ 1.052.213,72
	(57,0% della prev. def.va)
c) partite di giro	€ 118.959,35
	(38,8% della prev. def.va)

In particolare, per le spese in conto capitale, le economie sono relative al mancato completamento di interventi relativi ai progetti Ex Pronac Toscana (cap. 11400, per 155,8 migliaia di €), al differimento del programma *phasing out* e 3^a Piano Regione Toscana Aree Protette (cap. 11420, per 456,4 migliaia di €), al differimento dell'esecuzione dei progetti di cui alla Legge 388/00 (cap. 11440, per 253,9 migliaia di €) nonché di opere varie volte alla realizzazione di aree di sosta e punti di sosta (cap. 11330, per 87,6 migliaia di €).

Al riguardo, trattandosi degli stessi capitoli che hanno registrato nel corso del 2001 consistenti minori impegni e tenuto altresì conto che detti capitoli sono stati oggetto, nel corso del 2002, di apposite variazioni incrementative di bilancio, si evidenzia che nelle scelte adottate non sempre si sia fatto riferimento alle concrete capacità operative dell'Ente.

Si ricordi, in proposito, che il bilancio di previsione 2002 è stato variato con 4 provvedimenti di variazione (compreso il conto consuntivo 2001) che derivano da una tardiva assegnazione di fondi statali o regionali.

La gestione delle spese può così riassumersi:

(migliaia di €)

SPESE	IMPEGNI 02	IMPEGNI 02/01%	PAGAMENTI 02	PAGAMENTI 02/01%	PAGAMENTI 02 /IMPEGNI 02%
Organi Istituzionali	89,8	-3,6%	77,9	-0,9%	86,7%
Personale	539,1	-8,0%	497,0	-4,7%	92,2%
Acq. Beni e servizi	777,8	2,8%	493,0	11,8%	63,4%
Prestaz. Istituzion.li	316,2	11,6%	161,0	43,0%	50,9%
Trasferimenti	0		-		
Interessi passivi	0,1	-3,2%	-		0,0%
Oneri tributari	67,7	-5,3%	56,8	-10,7%	83,9%
Somme non attrib.	65,9	249,6%	41,8	274,7%	63,4%
SPESE CORRENTI	1.856,6	2,6%	1.327,5	8,1%	71,5%
SPESE C/CAP.LE	793,7	-66,5%	177,0	-66,5%	22,3%
RIMB. PRESTITI	-		-		
PARTITE DI GIRO	187,3	6,8%	185,5	6,5%	99,0%
TOTALE SPESE	2.837,6	-34,9%	1.690,00	-12,5%	59,6%

Relativamente alle risultanze evidenziate nella sopra riportata tabella sono da riportare alcune considerazioni:

- da segnalare la variazione positiva, tra 2001 e 2002, degli impegni correnti (da 1.809,1 a 1.856,6 migliaia di €, pari al + 2,6%) derivante, per lo più, dalla variazione nelle spese per l'acquisto di beni e servizi e delle prestazioni istituzionali solo in parte compensata dalla diminuzione delle spese per il personale e per gli organi istituzionali:
 - **per le spese di personale**, si registra una diminuzione (-8,0%) in quanto nel corso del 2002 è stata assunta 1 sola unità di personale, si è avuta la trasformazione temporanea di una unità da tempo pieno a tempo parziale. Da precisare che il capitolo 2120 inerente agli oneri a carico dell'Ente per il CTA del CFS nell'ambito della dipendenza funzionale è stato spostato nel 2002 alla categoria 4[^] (cap. 4.750). Inoltre si è avuta una diminuzione della spesa per il personale a tempo determinato;
 - **per le spese di acquisto di beni e servizi**, si registra un leggero aumento complessivo per le spese per il funzionamento delle strutture informative (cap. 4520: da 193,3 a 239,6 migliaia di €), per le spese connesse alla dipendenza funzionale del CTA del CFS (cap. 4.750) in parte compensato dalla riduzione per spese per consulenze tecniche e amministrative (cap. 4730: da 145,0 a 88,7 migliaia di €), delle spese per consulenza per il piano del parco.
 - **per le spese istituzionali**, l'aumento, rispetto al 2001, è da riferire, per lo più, alle spese per attività divulgative (cap. 5600: da 85,5 a 118,0 migliaia di €) e agli indennizzi per danni fauna (cap. 5030: da 75,6 a 80,5 migliaia di €).

Relativamente alle spese, si precisa che: